



Comune di Cermenate

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 65 del 18/12/2024

OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE IMU ANNO 2025 ED APPROVAZIONE PROSPETTO IMU EX ART 1, COMMI 756, 757 L. 160/2019 - I.E.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 21:00, presso la sala comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco Luciano Pizzutto.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Assunta Torre.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome	
1	PIZZUTTO LUCIANO	si	8	NICHETTI FERDINANDO	si
2	ZITO MIRKO	si	9	MOLTENI MARCO	si
3	CAMARDA ANNALISA	si	10	RUMI GIANLUCA	si
4	MARZORATI LISA	si	11	BARAGIOLA FRANCESCA	si
5	BARTESAGHI LARA	si	12	CORENGIA GLORIA	no
6	CORENGIA ELENA	si	13	CATTANEO STEFANO	si
7	GHERARDI FABRIZIO	si			

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: MODIFICA ALIQUOTE IMU ANNO 2025 ED APPROVAZIONE PROSPETTO IMU EX ART 1, COMMI 756, 757 L. 160/2019 - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione dell'argomento del Vice Sindaco Zito Mirko;
Sentiti gli interventi di cui all'allegato verbale di trascrizione della discussione;

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art.1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), prevedendo una nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) (dettata dai commi da 739 a 783 della medesima legge);
- il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 4 del 27 Febbraio 2020, il regolamento per l'applicazione dell'IMU in vigore dal 1 gennaio 2020, poi successivamente modificato con Deliberazione n. 4 del 16 Febbraio 2022 e con delibera n. 36 del 30 Giugno 2022;

Preso atto che la legge n. 160/2019 stabilisce le aliquote massime applicabili per tipologia di immobile (rurali, immobili-merce, categoria D con riserva dell'imposta allo Stato, ecc.);

Dato atto che l'art. 1 comma 756 della legge n. 160/2019 così prevede: *"A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo"*;

Dato altresì atto che l'art. 1 comma 757 della legge n. 160/2019 così prevede: *"In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote"*;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria, in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 delle L. 27 dicembre 2019 n. 160;

Richiamati inoltre:

- l'art. 6 ter, comma 1, del Decreto Legge n. 132/2023 che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- Il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 luglio 2023;

Rilevato altresì che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, c.d. immobili-merce, per il disposto dell'art.1 comma 751, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU;

Preso atto che dall'anno di imposta 2025 è obbligatoria l'approvazione delle aliquote IMU mediante apposito prospetto elaborato mediante utilizzo applicazione informatica resa disponibile nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Considerate le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2025, nonché gli obiettivi strategici ed operativi previsti nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 20.11.2024 avente ad oggetto "Modifica Aliquote IMU anno 2025 – Proposta al Consiglio Comunale";

Considerato che, ai sensi della normativa vigente, *"Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento"*.

Ritenuto, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, determinare un aumento dell'aliquota prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D dello 0,2 per cento;

Ritenuto di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria - IMU - per l'anno 2025 come da prospetto allegato al presente atto, redatto ed elaborato mediante applicazione presente sul Portale del Federalismo Fiscale;

Dato atto che quanto previsto dal presente prospetto prevale, in caso di discordanza, con le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta;

Preso atto che l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il comma 767 dell'art. 1 L. 160/2019 che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote e il testo dell'eventuale regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita Sezione del Portale del Federalismo Fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote ordinarie;

Visto il parere del Revisore dei Conti espresso con nota prot. 20814 del 06/12/2024;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione e il prospetto aliquote IMU 2025 è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali in data 06/12/2024 prot. n. 20877;

Visti i pareri espressi dal Responsabile del Settore Risorse Economiche ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli e 3 contrari (Rumi, Cattaneo e Baragiola), resi per alzata di mano, essendo 12 i consiglieri presenti di cui 12 votanti e nessun astenuto;

DELIBERA

1. **Di stabilire**, per le motivazioni espresse in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria - IMU, per l'anno d'imposta 2025, come riportate nel Prospetto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, redatto secondo

quanto previsto dal Decreto del MEF 7 luglio 2023 e s.m.i. ed elaborato mediante applicazione informatica presente sul Portale del Federalismo Fiscale.

2. **Di dare atto** che le disposizioni del presente prospetto, in caso di discordanza, prevalgono su quanto disposto nel Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 Febbraio 2020 modificato con Delibera n. 4 del 16 Febbraio 2022 e con delibera n. 36 del 30 Giugno 2022;
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
4. **Di trasmettere** il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 Luglio 2023 per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;
5. Di dichiarare, Con voti 9 favorevoli e 3 contrari (Rumi, Cattaneo e Baragiola), resi per alzata di mano, essendo 12 i consiglieri presenti di cui 12 votanti e nessun astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'allegazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
Luciano Pizzutto

il Segretario Comunale
Dott.ssa Assunta Torre

Firmato Digitalmente